



COMUNE DI PORTACOMARO

PROVINCIA DI ASTI

Copia
N. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : TARIFFAZIONE TARI 2025 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quindici**, del mese di **aprile** alle ore 18:30

nella Sala Consigliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta chiusa al pubblico Ordinaria di Prima CONVOCAZIONE.

la presente seduta si tiene in teleconferenza secondo le modalità indicate dall'art. 27/bis comma 2 del reg.to comunale per il funzionamento del Consiglio, della Giunta e delle Commissioni Comunali approvato con D.C.C. n.9 del 30/05/2022. Esaurite le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta pubblica Ordinaria di Prima CONVOCAZIONE.

Risultano partecipanti alla seduta presso la Sala consiliare o in videoconferenza:

N.	COGNOME E NOME	PRES	ASS.
1	BALLIANO Dott. ALESSANDRO - Sindaco	X	
2	GOIA DANILO - Vice Sindaco	X	
3	PADOVESE LAURETTA - Consigliere	X	
4	GAMBA LUCIO - Consigliere	X	
5	VACCARINO FIORENZO - Consigliere	X	
6	VIONE GIACOMO - Consigliere	X	
7	GINO ROBERTO - Consigliere	X	
8	DE FILIPPI LORENZO - Consigliere	X	
9	SORRENTINO VINCENZA - Consigliere	X	
10	BORIO PIERCARLA - Consigliere	X	
11	RIVA LUCA - Consigliere	X	
	TOTALE	11	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Negro Paolo Michele che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. **BALLIANO Dott. ALESSANDRO**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto dell'o.d.g. n.4

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2025, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di PORTACOMARO nel C.B.R.A;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera C.C. n. 9 del 22/04/2024, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2025.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori.

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € 297.185,69, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2025, nel seguente modo:

- prima rata scadenza: 16 settembre 2025
- seconda rata o unica soluzione scadenza: 05 dicembre 2025

CONSIDERATO inoltre che l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito dall’anno 2024 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO che l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 133/2025 del 01 aprile 2025, con la quale ha istituito dall’anno 2025 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero

- UR3 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari a 6,00 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall’art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI o IUC si rinvia alle norme legislative inerenti in materia ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000:

Visto il seguente parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell’Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

15/04/2025

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to (BALBO Rag. Rita)

Visto il seguente parere di regolarità contabile

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell’Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell’ente.

15/04/2025--

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
F.to (BALBO Rag. Rita)

Si apre la discussione, incentrata su alcune valutazioni di carattere tecnico e strategico: da un lato, l’adeguatezza dell’utilizzo della componente perequativa UR3 quale strumento di compensazione per le

agevolazioni concesse ai beneficiari del bonus sociale sui rifiuti; dall'altro, l'opportunità di confermare la scadenza della seconda rata TARI in concomitanza con l'acconto IMU previsto per il 16 dicembre, con attenzione alle possibili criticità per i contribuenti.

Esaurita la discussione, si passa alla votazione.

Proceduto a votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti a favore	n. 8
Voti contrari	n. 1 (Gamba Lucio)
Astenuti	n. 2 (Sorrentino Vincenza e Borio Piercarla)

DELIBERA

1. Di approvare per il 2025 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alle Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023;
3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2025:
 - prima rata scadenza: 16 settembre 2025
 - seconda rata o unica soluzione scadenza: 05 dicembre 2025
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai fini di rispettare le scadenze in materia di tributi locali;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Proceduto a votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti a favore	n. 8
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Sorrentino Vincenza, Borio Piercarla e Gamba Lucio)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to (BALLIANO DOTT. ALESSANDRO)

IL SEGRETARIO

F.to (DOTT. Paolo Michele Negro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 170 Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web del Comune, (albo pretorio) accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi dal 28/04/2025 al 13/05/2025

Li 28/04/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to (Smimmo Dott.ssa Liliana)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 nel combinato disposto con l'art.32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)
- per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.).

IL SEGRETARIO

F.to (DOTT. Paolo Michele Negro)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.